



FRAMMENTI DI ITINERARIO

CULTURA, COMUNITÀ e PAESAGGI: UN VIAGGIO TRA MARE E ENTROTERRA

anello mare - entroterra dell'area genovese

La Città Metropolitana di Genova è terra di grande fascino e contrasti, dove l'incontro del mare con le montagne regala paesaggi unici. Il percorso ciclopedonale **“anello mare - entroterra dell'area genovese”** ci conduce tra le meraviglie di questo territorio, attraverso coste panoramiche, antichi borghi e vette e produzioni locali che rendono unica ogni tappa.

Il percorso è strutturato ad anello e lo si può intraprendere da più punti, tutti raggiungibili con i mezzi pubblici. Ogni tappa è dotata di un «punto sosta» per la ricarica e il cicloriparo.

Il nostro viaggio, lo immaginiamo partendo dalla foce del fiume Entella, dalle stazioni di Chiavari o di Lavagna, unite tra dalla nuova ciclovía urbana.

Chiavari e Lavagna - fiume Entella



prima tappa

L'itinerario inizia lungo la Ciclovía dell'Ardesia, adatta a tutti, che costeggia il fiume Entella in un'area storicamente legata all'estrazione di questa pregiata pietra tipica che caratterizza i centri storici liguri.

Risalendo la ciclovía nel Comune di Cogorno possiamo ammirare la millenaria e maestosa Basilica dei Fieschi in stile gotico romanico, con le sue bande in ardesia e marmo bianco.

Il tracciato sale verso la Val Fontanabuona, offrendo panorami sull'Appennino Ligure, con l'anfiteatro naturale del Monte Ramaceto e le verdi pendici occidentali del Monte Caucaso.

Nei dintorni, a meno di un'ora di distanza dal percorso, la bellissima Abbazia di Borzone collocata sulla storica "Linea Sacra di San Michele" e la natura incontaminata della Val d'Aveto.



Canestrelli (dolce tipico)

seconda tappa

Dalla Val Fontanabuona il percorso risale verso la Val Trebbia, nel Parco Regionale Naturale dell'Antola, una valle dell'Appennino ligure caratterizzata da crinali ripidi e boschi, famosa per le sue discese di canoismo e per il suo fiume pescoso.

A 800 metri di quota si arriva al caratteristico borgo di Torriglia, rinomato per i suoi canestrelli. Domina il borgo, il castello difensivo medioevale appartenuto nel tempo a varie famiglie genovesi Malaspina, Fieschi e Doria.

Il percorso può prolungarsi lungo le limpide acque del fiume Trebbia sino ad arrivare al suggestivo Santuario di Montebruno.



Torriglia – il borgo



Montebruno - Santuario

Valle Scrivia - veduta

terza tappa

Dal verde e dalle acque della val Trebbia a quelli della Valle Scrivia, l'itinerario attraversa i Comuni di Montoggio e Casella, luoghi di villeggiatura estiva delle famiglie genovesi che ricercano fresco e tranquillità.

L'abitato di Casella è collegato al centro di Genova con la linea ferroviaria del "trenino storico di Casella" che percorre i fianchi dei monti, sfiorando i forti Genovesi fino a giungere al mare.



Trenino storico di Casella



quarta tappa

La tappa ci porta a scoprire i roseti e i prodotti della rosa antica della Valle Scrivia, anch'essa all'interno del Parco Naturale Regionale del Monte Antola, territorio dal ricco patrimonio naturale storico e culturale.

Qui è possibile fare un bagno nelle trasparenti acque del torrente Vobbia, fare un'escursione sulla ferrata delle Rocche del Reopasso, scoprire il Castello della Pietra, la fortezza medioevale incastonata tra due imponenti torrioni di roccia lungo la via del sale.



quinta tappa

L'anello prosegue lungo il percorso nazionale dell'Appenino Bike tour che presenta un continuo saliscendi, e attraversa il territorio dell'Ovadese per rientrare in quello della Città Metropolitana di Genova verso la Valle dell'Orba e dello Stura.

Il percorso, quindi, attraversa il cuore verde dell'Appennino, si sviluppa nel territorio montano alle spalle del Borgo di Rossiglione toccando i confini del Parco Naturale Regionale del Beigua.

Una bellissima strada panoramica tra rocce e rivi d'acqua ci porta a visitare l'Abbazia Santa Maria alla Croce di Tiglieto, facente parte del Cammino dei Santuari del Mare.



quinta tappa

Lasciamo i monti della Valle Orba, per incontrare il Cammino dei Santuari del Mare, un percorso per escursionisti e Mountain Bike, che ci porta a riscoprire il mare sino ad Arenzano.

Qui ad Arenzano, nei pressi dell'itinerario, i ciclisti possono trovare un angolo ideale di pace e frescura nel parco della splendida Villa Negrotto, per un relax tra natura e storia.

L'anello si chiude utilizzando la linea ferroviaria costiera che ci conduce alla città di Genova, e al suo “parco dei Forti”, da dove è possibile ammirare la magnificenza della «Superba».



Arenzano – Villa Negrotto



Arenzano



CULTURA, COMUNITÀ e Paesaggi: IL Viaggio tra Mare e entroterra continua ...